

Il giorno 4/5/2020 alle ore 16;30, precedentemente convocato prevedendo lo svolgimento in modalità di videoconferenza in considerazione delle misure di distanziamento sociale in atto per fronteggiare l'emergenza COVID-19, si è riunito il Consiglio Regionale del CR Marche esteso ai delegati provinciali, allo staff tecnico regionale ed agli organi regionale CNAr e di Giustizia.

All'orario di convocazione risultano presenti : Presidente Maurizio Longhi, Consiglieri Ciavaglia, D'Amico, Dal Cerè, Lisotti, Del Monte, risultano anche presenti i delegati provinciali Livi, Zenobi, Ciavatta ed il tecnico regionale Ascierto.

Verificata la validità della riunione si da quindi inizio ai lavori come previsto di seguito:

O.d.G.

1. Relazione dei territori sulle situazioni specifiche;

il presidente chiede agli intervenuti di riferire sulle situazioni dei rispettivi territori, in particolare segnalando eventuali lutti connessi all'emergenza sanitaria in atto e che abbiano colpito direttamente i nostri tesserati; dal rapido giro di interventi, nulla risulta al momento per quanto riguarda le province di Ascoli, Fermo e Macerata – in linea con le risultanze nazionali che vedono limitatamente colpite le province stesse - mentre un lutto si segnala nella provincia di Ancona ed altrettanto nella provincia di Pesaro Urbino. Il presidente ritiene sia opportuno, sia pur tardivamente rispetto alle circostanze luttuose, manifestare un segnale di vicinanza del movimento ai tesserati colpiti e propone nell'immediato di inviare quantomeno un telegramma ai colpiti, esprimendo la solidarietà del movimento regionale nella tragica circostanza.

2. Relazione del presidente Regionale a seguito della "1^ conferenza dei Comitati e delegazioni in data 2/5/2020";

Il presidente regionale riferisce quindi sugli interventi succedutisi nell'occasione. Dapprima il Presidente Federale Gavazzi riprendendo le circostanze che hanno via via portato, prima al rinvio delle giornate di gara per poi giungere alla definitiva sospensione della s.s. 2019/2020, scelta inizialmente criticata da alcuni e poi invece riconosciuta come lungimirante. Passando poi ai criteri che hanno definito i singoli contributi deliberati dal consiglio federale per 2.000.000 di euro in favore delle società e per agevolare la ripresa delle attività, un criterio oggettivo basato sulle partecipazioni effettive alle attività sino al momento della sospensione, senza escludere ulteriori futuri contributi se le risorse lo permetteranno. Si sono quindi valutate le attuali zone d'ombra, legate all'incerta evoluzione della situazione sanitaria, agli aspetti connessi e legati alle attività della nazionale ed alle risorse collegate, sia per gli incontri non svolti nei sei nazioni e sia per quelle programmate nell'immediato futuro e per i test autunnali. Si è quindi parlato del possibile impatto sui territori del nuovo statuto FIR, predisposto dal commissario ad acta ed approvato dal CONI con delibera 200 del 16/5/19, attualmente in fase di valutazione per ricevere eventuali osservazioni. Si sono quindi affrontate le problematiche concernenti l'organizzazione delle strutture periferiche e dei dipendenti, ribadendo il ruolo fondamentale che questi rappresentano per la federazione e le sue strutture. Numerosi sono quindi stati gli interventi a sostegno del ruolo svolto dalle strutture federali sul territorio ed in particolare del ruolo dei dipendenti.

A seguire il responsabile promozione e sviluppo Pacini riferisce sui tre ambiti d'intervento su cui il settore tecnico è attualmente impegnato; **la formazione**, ora evidentemente svolta in modalità online, la

Promozione su cui si sta lavorando senza escludere alcuno scenario e **la competizione**, non essendo ancora ipotizzabile la definizione di una data per la ripresa e neppure le modalità.

Le indicazioni in genere da fornire ai club in questo difficile momento sono di concentrare l'azione sulle attività:

1. RICONNESSIONE ALLE FAMIGLIE,
2. RICONNESIONE TRA I CLUB
3. PREPARARSI ALLA COMPETIZIONE.

Brevemente quindi Rosolen responsabile del progetto scuola ha comunicato che alla ripresa dell'attività scolastica, se non potremo andare direttamente nelle scuole, forniremo agli insegnanti le indicazioni on line sul lavoro da poter svolgere con gli alunni per la progettualità FIR.

Infine il responsabile comunicazione e rapporto con i media Cimbrico, ha informato sulla nuova iniziativa "parliamo di rugby", invitando ad utilizzare i canali social dei comitati ed i rispettivi siti web per dare risalto alle iniziative nazionali e tenere connessi gli appassionati.

Da quanto riferito dai vari organi federali nell'arco della conferenza è emerso come, tenendo ovviamente conto della situazione in evoluzione e non potendo prescindere dal considerare poi le disposizioni di legge e le norme attuative che verranno emanate, la federazione nelle sue strutture stia comunque lavorando su più piani d'intervento, per dare al più presto indicazioni ai Club ed adeguare le modalità di ripresa in base all'evoluzione dell'emergenza ed in relazione ai possibili tempi e modi di ritorno alla normalità.

L'intento è ovviamente quello di garantire appena possibile lo svolgimento delle normali attività e la ripresa dei campionati, senza trascurare le esigenze di quelle Società che dovessero restare più indietro nel ritorno alla normalità. In linea con i principi della disciplina possiamo sinteticamente affermare che "nessuno verrà lasciato da solo ed indietro".

Sono poi giunte indicazioni riguardo alle modalità di svolgimento delle assemblee regionali da tenersi dopo il 30 giugno (in modalità videoconferenza) o alternativamente, qualora si possa ravvisare l'opportunità di poter partecipare di persona, anche slittando sino a settembre ottobre

Gli uffici regionali e non resteranno chiusi per il momento dovendo attendere le indicazioni ancora in fase di studio da parte della Commissione di gestione aziendale, costituita proprio per affrontare nel modo più adeguato la situazione e preposta, tra l'altro, ad indicare tempi e modalità della riapertura anche delle sedi periferiche.

3. Lettera dei club alla regione Marche;

Longhi ha quindi ricordato la lettera recentemente inviata al Presidente della Regione Marche Luca Ceriscioli contenente alcune proposte per il sostegno al movimento regionale e come, a seguito della stessa, il responsabile della segreteria di presidenza Fabio Sturani, abbia voluto una video conferenza con il Comitato (iniziativa da questo poi estesa ai club) per discutere delle proposte ricevute ed illustrare le linee d'intervento che la Regione intende adottare a sostegno dello sport.

4. varie ed eventuali

avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, si apre ora un'ampia discussione a cui tutti danno il loro contributo per identificare possibili misure da adottare come Comitato, oltre a quelle in atto, ed a sostegno dei Club. Tenuto conto di come tutte le Società, sia pur con i diversi mezzi a disposizione di ciascuno, a partire dalla sospensione delle attività si siano immediatamente mosse per cercare di mantenere il

rapporto con i propri tesserati e le famiglie utilizzando in prevalenza i social (ma non solo). Inoltre, preso atto che la diffusione dei social stessi rende di fatto estremamente facile la connessione tra i vari Club e la condivisione delle buone pratiche, replicandole ove possibile; considerato poi il rischio concreto che anche tali efficaci mezzi di collegamento tra i club ed i tesserati, con il passar del tempo possano perdere di efficacia e vanificare gli sforzi di riconnessione con i rispettivi associati, si conviene di promuovere un'iniziativa denominata "... *il Tuo Rugby*", rivolta a fasce di tesserati suddivisi in base alle 10 categorie della s.s. attuale previste come di seguito: U6, U8, U10, U12, U14M, U14F, U16M, U16F, U18M, U18F. L'iniziativa (da presentare come una proposta del Comitato Regionale Marche) dovrà essere veicolata da ciascun Club verso i rispettivi tesserati, con l'invito a predisporre con qualsiasi mezzo un "elaborato" che riguardi un qualsiasi aspetto della propria esperienza rugbistica. Saranno ammesse le più svariate forme espressive, anche in relazione alle diverse età e competenze degli interessati (a titolo d'esempio e non certo esaustivo, racconto, poesia, disegno, fumetto, collage, audio, video clip, foto, filmati, ecc.).

Tutti i lavori realizzati dovranno poi essere valutati dai rispettivi Club che sceglieranno a proprio insindacabile giudizio i migliori 3 per ciascuna delle categorie sopra riportate (potendone quindi proporre ben 30). I migliori lavori scelti dai Club verranno poi inviati al CRM dove, attraverso votazioni a cui parteciperà tutto il Consiglio Direttivo esteso ai delegati ed ai tecnici regionali, verranno premiati ex equo i 3 elaborati più originali e per ciascuna categoria.

I premi messi in palio dal comitato saranno per tutti i 30 vincitori della fase regionale, maglia da rugby (possibilmente della nazionale, ci stiamo lavorando) e/o ingresso gratuito ad un prossimo match delle nostre nazionali; mentre, per tutti i partecipanti segnalati dai club al CRM (3 per ogni categoria, quindi anche 30 per ciascun club) verrà consegnata una medaglia del CRM con personalizzazione dell'iniziativa). Comunque, a tutti coloro che avranno partecipato anche solo alla fase Club, il CRM rilascerà un attestato di partecipazione opportunamente personalizzato.

Alle ore 18:30, non essendoci altri interventi ed avendo esaurito i punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara conclusa la riunione e ringrazia i partecipanti.

IL PRESIDENTE
(Maurizio Longhi)